



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO

Provincia di Matera

C.A.P. 75024

SETTORE TECNICO

Via Cosimo Venezia n. 1

Tel. 0835/2091 – Fax 0835/209239

pec: ufficio.tecnico.montescaglioso@cert.ruparbasilicata.it

Montescaglioso



PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

**D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA -**

**ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER
INTERVENTI VOLTI A PREVENIRE E CONTRASTARE IL
FENOMENO DELL' ABBANDONO DEI RIFIUTI ATTRAVERSO
SISTEMI DI CONTROLLO E LA TUTELA AMBIENTALE.
DELIBERAZIONE N° 970 DEL 13.12.2019
- REGIONE BASILICATA -**

COMUNE	MONTESCAGLIOSO - (MT)
REGIONE	BASILICATA
DATA DI COMPILAZIONE	30.10.2020
PROGETTISTA	ING. PIER PAOLO NOBILE

Pier Paolo Nobile



INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
LE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	3
a) La situazione iniziale e le esigenze alla base dell'intervento	3
PARTE I	6
INQUADRAMENTO TECNICO PROGETTUALE	6
a) Localizzazione dell'intervento e inquadramento urbanistico	6
b) Descrizione dell'intervento.....	12
PARTE II	14
INQUADRAMENTO ECONOMICO	14
CONCLUSIONI	17

PREMESSA: LE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

a) La situazione iniziale e le esigenze alla base dell'intervento

La necessità di effettuare una progettazione esecutiva dell'intervento, nasce dal fatto che si è individuato un possibile progetto di rimozione e smaltimento di rifiuti non pericolosi ai sensi dell' art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006, che per dimensione economica, complessità dell'intervento, incertezza sui requisiti, presenza di possibili alternative, richiede un approfondimento prima che possa esserne avviata la realizzazione, pena un elevato rischio di insuccesso.

L'obiettivo di questa progettazione è quello di dare concretezza a un progetto pre-identificato, fornendo tutti gli elementi per l'avvio della fase realizzativa a seguito di ammissione al finanziamento per il Comune di Montescaglioso (MT).

L'esigenza di partecipazione a finanziamento del suddetto bando, nasce da una certa sensibilità ai problemi ambientali da parte dell' Amministrazione Comunale, in virtù della situazione di non facile risoluzione con particolare riferimento all'abbandono e riversamento di rifiuti di vario genere da parte di ignoti in aree accidentate ed impervie, nei fossati, nei boschi, in prossimità degli insediamenti rurali particolarmente distanti dal centro abitato, nelle aree ai margini delle principali strade periferiche di comunicazione con questo abitato.

Allo stato attuale il fossato Tre Stelle-Porta Schiavoni, e la zona Porta Sant'angelo - Vignali - Salnetro a ridosso del centro storico di Montescaglioso (MT), si configurano, con forti acclività e pertanto di difficile accessibilità. La zona di Via La Carerra e c.da Valle Cupa situate alla periferia dell' abitato di Montescaglioso (MT) si configurano, anch' esse con forti acclività e pertanto di difficile accessibilità. La zona in c.da San Vito Soprano, situata in agro di Montescaglioso (MT) sul versante prospiciente il Comune di Bernalda (MT), si configura con minore acclività e di facile accesso.

Pur adoperandosi in maniera puntuale e programmata nella gestione dei servizi ambientali e considerate le difficili e impervie condizioni del territorio comunale, si manifestano i suddetti comportamenti irrispettosi e irresponsabili che deturpano il paesaggio e l'ambiente in generale.

Da quanto esposto emerge chiara, per i siti innanzi descritti, la necessità di una bonifica d'urgenza, dato lo stato di abbandono in cui versano. Urgenza intesa, ovviamente, in termini ambientali e quindi misurata non in giorni o mesi ma, senz'altro, in (pochi) anni.

A tal proposito è intento dell'Amministrazione Comunale effettuare una bonifica mediante rimozione e smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi nelle aree innanzi dette, nonché l'installazione di fototrappole negli stessi siti bonificati.

PARTE I

INQUADRAMENTO TECNICO PROGETTUALE

a) Localizzazione dell' intervento 01 - Porta Schiavoni - Vallone e inquadramento urbanistico

Il sito interessato è di proprietà di questo Comune, catastalmente individuato al Catasto Terreni del Comune di Montescaglioso al foglio di mappa nr. 22 particella nr. 1048 e con destinazione "Verde" (Zona V2) del vigente strumento urbanistico della città di Montescaglioso (MT).

Ad essa, si accede tramite la strada comunale a ridosso di Via San Nicola - Porta Schiavoni.

L'area del fossato Porta Schiavoni-Vallone a ridosso del centro storico è interessata da un punto di abbandono di rifiuti per una superficie complessiva di circa 2000 mq e un volume stimato di rifiuti presenti pari a 155 mc circa. Trattasi di un abbandono incontrollato e continuato di rifiuti urbani indifferenziati e rifiuti ingombranti.

Dai sopralluoghi effettuati si evidenzia inoltre, anche la presenza di rifiuti prevalenti quali: pneumatici fuori uso, rifiuti ingombranti, rifiuti provenienti da attività di demolizione e costruzione demolizione e rifiuti indifferenziati. Per il calcolo del peso dei rifiuti è stato considerato il peso specifico medio delle singole tipologie tenuto conto della rimozione di parti di terreno (scarificazione del suolo) laddove necessario, oltre ai rifiuti vegetali di natura organica prodotti dall'attività di decespugliamento, quest'ultimi inseriti nei quantitativi in volume e peso dei RSU non pericolosi.



Fosso "Porta Schiavoni-Vallone"

b) Descrizione dell' intervento

Il sito interessato dalla presenza di rifiuti, per quanto si è potuto osservare durante i sopralluoghi, risulta caratterizzato da una certa disomogeneità riscontrata sia in relazione alla tipologia che al volume dei diversi cumuli di rifiuti, e si ritiene possibile che nell'ambito delle operazioni di movimentazione dei cumuli di rifiuti vengano alla luce ulteriori categorie di rifiuto non segnalate preliminarmente. L'attività di rimozione dei rifiuti sarà realizzata per fasi successive partendo dalle aree più critiche e maggiormente impattanti e si protrarrà fino alla completa rimozione degli stessi compatibilmente alla disponibilità economica prevista.

L'intervento da effettuarsi consiste nelle attività di seguito riportate:

1. individuazione delle aree di intervento, dei cumuli di rifiuti e prima caratterizzazione a vista degli stessi;

2. espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate, Regione, Provincia, Comune, ASL, ARPA, ecc.;
3. allestimento delle aree di cantiere temporanee, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
4. predisposizione delle infrastrutture, dei piani operativi e dei mezzi di pronto intervento e per la gestione in sicurezza dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
5. asportazione della vegetazione infestante, laddove presente, finalizzata a consentire l'individuazione dei cumuli di rifiuto non immediatamente visibili;
6. individuazione di ulteriori categorie di rifiuto eventualmente presenti sulle aree di intervento diverse dai materiali individuati con i codici CER precedentemente elencati;
8. rimozione, movimentazione e sollevamento dei rifiuti; le operazioni di sollevamento e/o trasporto saranno combinate mediante l'utilizzo di mezzi di tipologia e dimensioni adeguati allo stato dei luoghi; tali attività implicheranno necessariamente una serie di operazioni che possono essere eseguite solo manualmente ed in sicurezza per il personale selezionato da impiegare inclusi tutti gli annessi oneri ed adempimenti amministrativi vigenti;
9. utilizzo dei mezzi di rimozione, sollevamento, trasporto e movimentazione dei rifiuti, in funzione delle tecnologie individuate dal Piano Operativo delle Attività;
10. installazione di n. 1 fototrappola del tipo Scout Guard BG668-F36WG4K, ad avvenuta rimozione dei rifiuti in posizione non visibile.

a) Localizzazione dell' intervento 02 - Porta Sant'angelo - Vignali - Salnetro e inquadramento urbanistico

Il sito interessato è di proprietà di questo Comune, catastalmente individuato al Catasto Terreni del Comune di Montescaglioso al foglio di mappa nr. 21 particella nr. 41 e con destinazione "Verde" (Zona V2) del vigente strumento urbanistico della città di Montescaglioso (MT).

Ad essa, si accede tramite la strada comunale a ridosso di Porta Sant'angelo che conduce alla c.da Vignali e al Salnetro.

L'area del fossato Porta Sant'Angelo e c.da Vignali-Salnetro a ridosso del centro storico è interessata da un punto di abbandono di rifiuti per una superficie complessiva di circa 2500 mq e un volume stimato di rifiuti presenti pari a 250 mc circa. Trattasi di un abbandono incontrollato e continuato di rifiuti urbani indifferenziati e rifiuti ingombranti.

Dai sopralluoghi effettuati si evidenzia inoltre, anche la presenza di rifiuti prevalenti quali: pneumatici fuori uso, rifiuti ingombranti, rifiuti indifferenziati. Per il calcolo del peso dei rifiuti è stato considerato il peso specifico medio delle singole tipologie tenuto conto della rimozione di parti di terreno (scarificazione del suolo) laddove necessario, oltre ai rifiuti vegetali di natura organica prodotti dall'attività di decespugliamento, quest'ultimi inseriti nei quantitativi in volume e peso dei RSU non pericolosi.





Fossato "Porta Sant'Angelo – Vignali e Salnetro"

b) Descrizione dell' intervento

Il sito interessato dalla presenza di rifiuti, per quanto si è potuto osservare durante i sopralluoghi, risulta caratterizzato da una certa disomogeneità riscontrata sia in relazione alla tipologia che al volume dei diversi cumuli di rifiuti, e si ritiene possibile che nell'ambito delle operazioni di movimentazione dei cumuli di rifiuti vengano alla luce ulteriori categorie di rifiuto non segnalate preliminarmente. L'attività di rimozione dei rifiuti sarà realizzata per fasi successive partendo dalle aree più critiche e maggiormente impattanti e si protrarrà fino alla completa rimozione degli stessi compatibilmente alla disponibilità economica prevista.

L'intervento da effettuarsi consiste nelle attività di seguito riportate:

1. individuazione delle aree di intervento, dei cumuli di rifiuti e prima caratterizzazione a vista degli stessi;
2. espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate, Regione, Provincia, Comune, ASL, ARPA, ecc.;
3. allestimento delle aree di cantiere temporanee, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
4. predisposizione delle infrastrutture, dei piani operativi e dei mezzi di pronto intervento e per la gestione in sicurezza dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
5. asportazione della vegetazione infestante, laddove presente, finalizzata a consentire l'individuazione dei cumuli di rifiuto non immediatamente visibili;
6. individuazione di ulteriori categorie di rifiuto eventualmente presenti sulle aree di intervento diverse dai materiali individuati con i codici CER precedentemente elencati;
8. rimozione, movimentazione e sollevamento dei rifiuti; le operazioni di sollevamento e/o trasporto saranno combinate mediante l'utilizzo di mezzi di tipologia e dimensioni adeguati allo stato dei luoghi; tali attività implicheranno necessariamente una serie di operazioni che possono essere eseguite solo manualmente ed in sicurezza per il personale selezionato da impiegare inclusi tutti gli annessi oneri ed adempimenti amministrativi vigenti;
9. utilizzo dei mezzi di rimozione, sollevamento, trasporto e movimentazione dei rifiuti, in funzione delle tecnologie individuate dal Piano Operativo delle Attività;
10. installazione di n. 2 fototrappole del tipo Scout Guard BG668-E36WG4K, ad avvenuta rimozione dei rifiuti in posizione non visibile.

a) Localizzazione dell' intervento 03 - La Carrera - Valle Cupa e inquadramento urbanistico

Il sito interessato è di proprietà di questo Comune, catastalmente individuato al Catasto Terreni del Comune di Montescaglioso al foglio di mappa nr. 30 particella nr. 152-155 e foglio di mappa n. 52 particella 14-35 con destinazione "Agricola" (Zona E) del vigente strumento urbanistico della città di Montescaglioso (MT).

Ad essi, si accede tramite la strada comunale La Carrera a ridosso dell' abitato di Montescaglioso (MT) e strada comunale Valle Cupa in agro di Montescaglioso (MT).

L'area di Via La Carrera a ridosso dell' abitato è interessata da una area boscata, la quale diviene punto di abbandono di rifiuti per una superficie complessiva di circa 1500 mq e un volume stimato di rifiuti presenti pari a 100 mc circa. Trattasi di un abbandono incontrollato e continuato di rifiuti urbani indifferenziati e rifiuti ingombranti.

Dai sopralluoghi effettuati si evidenzia inoltre, anche la presenza di rifiuti prevalenti quali: pneumatici fuori uso, rifiuti ingombranti, rifiuti indifferenziati. Per il calcolo del peso dei rifiuti è stato considerato il peso specifico medio delle singole tipologie tenuto conto della rimozione di parti di terreno (scarificazione del suolo) laddove necessario, oltre ai rifiuti vegetali di natura organica prodotti dall'attività di decespugliamento, quest'ultimi inseriti nei quantitativi in volume e peso dei RSU non pericolosi.





"Via La Carrera – fossato Valle Cupa"

b) Descrizione dell' intervento

Il sito interessato dalla presenza di rifiuti, per quanto si è potuto osservare durante i sopralluoghi, risulta caratterizzato da una certa disomogeneità riscontrata sia in relazione alla tipologia che al volume dei diversi cumuli di rifiuti, e si ritiene possibile che nell'ambito delle operazioni di movimentazione dei cumuli di rifiuti vengano alla luce ulteriori categorie di rifiuto non segnalate preliminarmente. L'attività di rimozione dei rifiuti sarà realizzata per fasi successive partendo dalle aree più critiche e maggiormente impattanti e si protrarrà fino alla completa rimozione degli stessi compatibilmente alla disponibilità economica prevista.

L'intervento da effettuarsi consiste nelle attività di seguito riportate:

1. individuazione delle aree di intervento, dei cumuli di rifiuti e prima caratterizzazione a vista degli stessi;
2. espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate, Regione, Provincia, Comune, ASL, ARPA, ecc.;

3. allestimento delle aree di cantiere temporanee, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
4. predisposizione delle infrastrutture, dei piani operativi e dei mezzi di pronto intervento e per la gestione in sicurezza dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
5. asportazione della vegetazione infestante, laddove presente, finalizzata a consentire l'individuazione dei cumuli di rifiuto non immediatamente visibili;
6. individuazione di ulteriori categorie di rifiuto eventualmente presenti sulle aree di intervento diverse dai materiali individuati con i codici CER precedentemente elencati;
8. rimozione, movimentazione e sollevamento dei rifiuti; le operazioni di sollevamento e/o trasporto saranno combinate mediante l'utilizzo di mezzi di tipologia e dimensioni adeguati allo stato dei luoghi; tali attività implicheranno necessariamente una serie di operazioni che possono essere eseguite solo manualmente ed in sicurezza per il personale selezionato da impiegare inclusi tutti gli annessi oneri ed adempimenti amministrativi vigenti;
9. utilizzo dei mezzi di rimozione, sollevamento, trasporto e movimentazione dei rifiuti, in funzione delle tecnologie individuate dal Piano Operativo delle Attività;
10. installazione di n. 2 fototrappole del tipo Scout Guard BG668-F36WG4K, ad avvenuta rimozione dei rifiuti in posizione non visibile.

a) Localizzazione dell' intervento 04 - C.da San Vito Soprano e inquadramento urbanistico

Il sito interessato è di proprietà di questo Comune, catastalmente individuato al Catasto Terreni del Comune di Montescaglioso al foglio di mappa nr. 65 particella nr. 541 con destinazione "Agricola" (Zona E) del vigente strumento urbanistico della città di Montescaglioso (MT).

Ad essi, si accede tramite la strada che conduce al Comune di Bernalda (MT) in agro di Montescaglioso (MT).

L'area di C.da San Vito è interessata da un punto di abbandono di rifiuti per una superficie complessiva di circa 1000 mq e un volume stimato di rifiuti presenti pari a 150 mc circa. Trattasi di un abbandono incontrollato e continuato di rifiuti urbani indifferenziati e rifiuti ingombranti.

Dai sopralluoghi effettuati si evidenzia inoltre, anche la presenza di rifiuti prevalenti quali: rifiuti ingombranti, rifiuti indifferenziati. Per il calcolo del peso dei rifiuti è stato considerato il peso specifico medio delle singole tipologie tenuto conto della rimozione di parti di terreno (scarificazione del suolo) laddove necessario, oltre ai rifiuti vegetali di natura organica prodotti dall'attività di decespugliamento, quest'ultimi inseriti nei quantitativi in volume e peso dei RSU non pericolosi.



"C.da San Vito"

b) Descrizione dell' intervento

Il sito interessato dalla presenza di rifiuti, per quanto si è potuto osservare durante i sopralluoghi, risulta caratterizzato da una certa disomogeneità riscontrata sia in relazione alla tipologia che al volume dei diversi cumuli di rifiuti, e si ritiene possibile che nell'ambito delle operazioni di movimentazione dei cumuli di rifiuti vengano alla luce ulteriori categorie di rifiuto non segnalate preliminarmente. L'attività di rimozione dei rifiuti sarà realizzata per fasi successive partendo dalle aree più critiche e maggiormente impattanti e si protrarrà fino alla completa rimozione degli stessi compatibilmente alla disponibilità economica prevista.

L'intervento da effettuarsi consiste nelle attività di seguito riportate:

1. individuazione delle aree di intervento, dei cumuli di rifiuti e prima caratterizzazione a vista degli stessi;
2. espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate, Regione, Provincia, Comune, ASL, ARPA, ecc.;

3. allestimento delle aree di cantiere temporanee, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
4. predisposizione delle infrastrutture, dei piani operativi e dei mezzi di pronto intervento e per la gestione in sicurezza dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
5. asportazione della vegetazione infestante, laddove presente, finalizzata a consentire l'individuazione dei cumuli di rifiuto non immediatamente visibili;
6. individuazione di ulteriori categorie di rifiuto eventualmente presenti sulle aree di intervento diverse dai materiali individuati con i codici CER precedentemente elencati;
8. rimozione, movimentazione e sollevamento dei rifiuti; le operazioni di sollevamento e/o trasporto saranno combinate mediante l'utilizzo di mezzi di tipologia e dimensioni adeguati allo stato dei luoghi; tali attività implicheranno necessariamente una serie di operazioni che possono essere eseguite solo manualmente ed in sicurezza per il personale selezionato da impiegare inclusi tutti gli annessi oneri ed adempimenti amministrativi vigenti;
9. utilizzo dei mezzi di rimozione, sollevamento, trasporto e movimentazione dei rifiuti, in funzione delle tecnologie individuate dal Piano Operativo delle Attività;
10. installazione di n. 1 fototrappola del tipo Scout Guard BG668-E36WG4K, ad avvenuta rimozione dei rifiuti in posizione non visibile.

PARTE II

INQUADRAMENTO ECONOMICO

La stima sommaria dei costi di investimento, per una analisi chiara e dettagliate degli stessi, è stata effettuata secondo il prospetto di seguito allegato:

Quadro Economico - Progettazione esecutiva	
VOCI (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	IMPORTI (€)
A - LAVORI <i>(nota 1)</i>	
1) Lavori a misura	€ 30.000,00
2) Lavori a corpo	€
3) Lavori in economia	€
<i>Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)</i>	€ 30.000,00
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 600,00

TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 30.600,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 619,97
3) Imprevisti (nota 1)	€ 1.000,00
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche,	€
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	€ 1.715,03
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 612,00
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 612,00
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 491,03
TOTALE "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 1.715,03
9) I.V.A. sui lavori	€ 6.732,00
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (somma da 1 a 10)	€ 10.067,00
C – FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	€ 3.000,00
2) Servizi	€
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€ 660,00
TOTALE FORNITURE E SERVIZI (somma da 1 a 3)	€ 3.660,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 44.327,00

Note al Quadro Economico:

(1) L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico include "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia" (Tale articolo è tuttora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii).

Il totale investimento dell'opera comprensivo di IVA ed oneri come per legge è pari a € 44.327,00 determinato con riferimento al prezzario per l'esecuzione di opere pubbliche della Regione Basilicata - Anno 2018.

Gli oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza sono stati calcolati secondo la precedente tabella in percentuale sull'importo dei lavori.

CONCLUSIONI

Da quanto sopra esposto si possono rassegnare le seguenti conclusioni per la fattibilità dell'intervento proposto:

- a) pur limitandoci ad una esatta calcolazione delle opere previste, in primis si denota un rilevante ripristino e una riqualificazione delle intere aree interessate, in particolar modo quelle a ridosso del centro storico, quale aree di notevole interesse storico-architettonica, sia in termini paesaggistici, sia in termini ambientali;
- b) con gli interventi previsti, si vanno a creare le condizioni di ripristino ambientale dei luoghi ad alta valenza storico-ambientale;
- c) con l'istallazione delle fototrappole nelle aree bonificate si va a creare un deterrente per i cittadini incivili, nonché ci si avvarrà del sistema sanzionatorio previsto dalla vigente normativa.

Pertanto i vantaggi a favore dell'Amministrazione Comunale di Montescaglioso (MT) consistono nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare a beneficio ambientale tutti i lavori da realizzare.

Montescaglioso lì 30.10.2020

Il Tecnico

Ing. Pier Paolo Nobile



Pier Paolo Nobile